

Il 18 marzo chi ci fa compagnia?

Movimento Studentesco Bergamo

04-03-2005

Il 18 marzo 2005 il mondo della scuola si ribella. Il 18 marzo 2005 nel giorno dello sciopero nazionale della scuola i professori non si presentano in aula. Il 18 marzo 2005, parallelamente allo sciopero del mondo della scuola indetto da CGIL e COBAS, il Movimento Studentesco scende in piazza a Bergamo. Il 18 marzo 2005 le scuole restano chiuse e deserte. Chi ci fa compagnia?

Il Movimento studentesco scende in piazza contro la riforma Moratti che, attraverso i decreti attuativi emanati in questi mesi, arriva anche alle scuole superiori. **Divisione dei percorsi tra licei** (che permetteranno di accedere all'università) e **istituti tecnici** (che diventano in realtà un avviamento al lavoro), il **sette in condotta** (strumento repressivo e di ricatto nei confronti degli studenti), il **portfolio delle competenze** (non ben precisato marchio che segnerà lo studente dalla prima elementare all'ultimo anno di scuola)...sono uno scenario inquietante che distrugge la nostra scuola e mina la nostra libertà di studenti.

Il Movimento Studentesco scende in piazza contro i **Buoni Scuola** emanati dalla Regione Lombardia. Questo strumento di finanziamento indiretto delle scuole private vede anche quest'anno aumentata la copertura di spesa delle famiglie; questo vuol dire che, **mentre uno studente della scuola pubblica è costretto a pagarsi retta scolastica, libri di testo, trasporti...uno studente della scuola privata viene sovvenzionato con i soldi di tutti.**

Chiediamo quindi che vengano cancellati i Buoni Scuola e che i soldi oggi assorbiti da questi ultimi vengano invece impiegati in una legge regionale per il diritto allo studio che copra le spese a cui tutti gli studenti devono far fronte. Solo in questo modo l'istruzione può essere pienamente un diritto e non un privilegio di chi se la può permettere.

Il Movimento Studentesco scende in piazza per ribadire la necessità di una revisione del sistema del trasporto pubblico di Bergamo e provincia. In questi mesi gli studenti sono stati vittime di infiniti disagi, per questo chiediamo un potenziamento delle corse soprattutto negli orari critici per gli studenti, la reintroduzione dell'abbonamento mensile ridotto e un maggiore impegno dei Comuni e della Provincia, nell'ottica di un reale diritto allo studio, per abbassare il costo degli abbonamenti per studenti.

VENERDI' 18 MARZO, ore 9,30 piazzale FS MANIFESTAZIONE PROVINCIALE

Chiediamo a tutte le forze sociali, politiche, sindacali, a tutti i singoli che condividono la battaglia contro i buoni scuola e la riforma Moratti, per un diritto allo studio reale che passi anche per un trasporto pubblico ponderato sulle esigenze degli studenti e, soprattutto, a prezzi agevolati, di aderire all'appello, per costruire insieme una mobilitazione ampia contro la distruzione della scuola pubblica.

COMMENTI

Elena Miglietta - 12-03-2005

Qui a Milano ci sarà un unico corteo di studenti, insegnanti, genitori e sindacati che partirà da piazza Cairoli sotto lo striscione "ABROGHIAMOLA!".

Elena